



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 20/03/2014

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EVENTI CALAMITOSI PROV. TARANTO 14 marzo 2014, n. 1

O.C.D.P.C. 135/2013. Art. 1 comma 3. Adozione Piano degli interventi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROTEZIONE CIVILE

in qualità di Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 135/2013

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2013, con la quale è stato dichiarato per centottanta giorni lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 27 novembre 2013, n.135, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto";

Visto in particolare l'articolo 1 della citata Ordinanza n. 135/2013 con cui al comma 3 si dispone che il Commissario delegato, nominato nel dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente:

- a) gli interventi realizzati dagli Enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi di che trattasi,
- b) le attività poste in essere, Anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi,
- c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.

Viste le note prot. n. A00_026 - 11182 del 20.12.2013 e n. A00_026 - 725 del 20.01.2014, con la quale il Commissario ha inoltrato al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per l'approvazione, la proposta di piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 135/2013, per l'utilizzazione dei € 7.000.000,00 di cui all'art. 3 della stessa Ordinanza.

Vista la comunicazione prot. RIA/0013241 del 07/03/2014 con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, nel rilevare che in linea generale gli interventi prospettati risultano coerenti con le

finalità dell'Ordinanza di riferimento, ha approvato il piano di interventi presentato dal Commissario delegato, con le seguenti specificazioni:

Interventi realizzati dagli Enti locali per approvvigionamento di beni e servizi di prima necessità e del lavoro straordinario svolto dal personale comunale, si approva l'importo di € 125.093,70 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato;

Interventi somma urgenza posti in essere per la messa in sicurezza della viabilità, impianti e reti, e prime sistemazioni del reticolo idrografico, si approva l'importo di € 2.190.107,27 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato;

Interventi urgenti riconducibili a ripristino dei reticoli idrografici, viabilità ed interventi su edifici pubblici, si approva l'importo di € 4.684.799,03 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato con specifico riferimento agli edifici scolastici per i quali deve essere approfondito il nesso di causalità tra i danni segnalati e l'evento.

Visto l'articolo 2 della citata Ordinanza n. 135/2013 che dispone che per l'espletamento delle attività in attuazione dell'Ordinanza medesima il Commissario può avvalersi dei Sindaci dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici del 7 e 8 ottobre 2013.

Visto l'articolo 5 della citata Ordinanza n. 135/2013 che dispone che per la realizzazione degli interventi di emergenza il Commissario delegato può provvedere, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del consiglio dei Ministri del 22.10.2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, sulla base di apposita motivazione in deroga ad alcune puntuali disposizioni normative.

Ritenuto di dover provvedere ad adottare formalmente il piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 135/2013 ed ad individuare i soggetti esecutori degli interventi di cui alla lettera c) del piano stesso negli Enti locali titolari interessati e, per quanto di interesse specifico, nel Centro funzionale decentrato della Regione Puglia e nell'Acquedotto Pugliese.

Ritenuto altresì, di dover disciplinare le modalità di attuazione del piano degli interventi e di rendicontazione delle spese sostenute nel limite massimo degli importi indicati per ciascun intervento di cui alle lettere a), b) e c) del piano, al fine delle verifiche finali in ordine agli importi delle risorse finanziarie da riconoscere conclusivamente e al nesso di causalità tra i danni segnalati agli edifici scolastici e l'evento calamitoso del 7- 8 ottobre 2013.

DECRETA

Art. 1

Approvazione piano

1. È approvato il piano degli interventi di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto, allegato al presente decreto, per costituirne parte integrante e costituito da:

1.1 Prospetto degli interventi realizzati dagli Enti locali e dai soggetti titolari della gestione di servizi ed infrastrutture pubbliche per approvvigionamento di beni e servizi di prima necessità e del lavoro straordinario svolto dal personale comunale (a), degli interventi somma urgenza posti in essere per la messa in sicurezza della viabilità, impianti e reti, e prime sistemazioni del reticolo idrografico (b), degli interventi urgenti da realizzare e riconducibili a ripristino dei reticoli idrografici, viabilità ed interventi su edifici pubblici (c) e della quota di risorse finanziarie destinate alle spese di funzionamento della struttura commissariale, così come definite dall'art. 1 comma 2 e dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 135/2013;

1.2 - 1.7 Prospetti di dettaglio delle attività di somma urgenza di cui alla precedente lettera (b);

1.8 Descrizione dei singoli interventi programmati per il primo sommario ripristino dei reticoli idrografici, della viabilità e degli interventi programmati su edifici pubblici;

1.9 Prospetto contenente il riepilogo dei costi massimi programmati per gli interventi urgenti da realizzare di cui alla precedente lettera (c).

2. Ai soggetti beneficiari e ai soggetti attuatori di cui al successivo art. 2 sono assegnate, quali limite di spesa massimo, le risorse finanziarie relative a ciascuna voce di spesa riportata nel piano degli interventi approvato.

Art. 2

Soggetti beneficiari ed attuatori

I soggetti beneficiari dei rimborsi, nel limite massimo di spesa indicato, per gli interventi realizzati nell'immediatezza degli eventi del 7 - 8 ottobre 2013 di cui alle lettere (a) e (b) del precedente art. 1 sono individuati nel prospetto 1 del piano degli interventi.

I soggetti attuatori degli interventi urgenti da realizzare di cui alla lettera (c) del precedente art. 1 sono individuati nel prospetto 9 del piano degli interventi.

Art. 3

Modalità di attuazione e di trasferimento risorse

1. Per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari dei rimborsi per le attività di primo intervento ed assistenza della popolazione di cui alla lettera (a) dell'art. 1, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai seguenti criteri e modalità operative:

a. Lavoro straordinario:

i. riguarda le prestazioni prestate da personale non dirigenziale impegnato nelle attività di assistenza e soccorso della popolazione;

ii. i soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario delegato specifica richiesta da parte dell'Amministrazione da cui il personale dipende relativa a:

1. autodichiarazione del personale che ha effettuato le prestazioni di lavoro straordinario ai sensi del DPR 445/2000;

2. certificazione dell'Amministrazione da cui il personale dipende dell'effettivo svolgimento di lavoro straordinario;

b. Spese per forniture e servizi:

i. I soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario delegato:

1. ordini di servizio relativi all'acquisizione delle forniture e servizi;

2. certificati di regolare esecuzione delle forniture e dei servizi;

3. atti di impegno e liquidazione delle spese;

c. Assistenza alle famiglie interessate da sgombero (sistemazione diretta da parte del Comune o autonoma sistemazione):

i. Il Comune interessato dovrà presentare al Commissario delegato idonea dichiarazione riferita ai singoli nuclei familiari interessati dalla quale risulti:

1. che la sistemazione si riferisce a nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta o sgomberata in esecuzione a specifica Ordinanza (in tale ultimo caso con allegata Ordinanza);

2. Indicazione dei componenti il nucleo familiare;

3. Indicazione della eventuale presenza nel nucleo familiare di persone portatrici di handicap o di disabili con percentuale di invalidità non inferiore al 67%.

2. Per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari dei rimborsi per i lavori urgenti già effettuati nell'immediatezza dell'evento di cui alla lettera (b) dell'art. 1, nel limite massimo di spesa indicato, si fa

riferimento ai seguenti criteri e modalità operative:

a. Lavori “urgenti” e di “somma urgenza”:

i. per ciascun intervento i soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario delegato la seguente documentazione:

1. atti tecnico-amministrativi di cui agli artt. 175 (“lavori d’urgenza”) e 176 (“lavori di somma urgenza”) del DPR 05.10.2010, n° 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006);
2. ordine di servizio o altra documentazione indicante specifica motivazione degli interventi disposti, riportante la relativa descrizione ed importo;
3. certificazione di regolare esecuzione dei lavori;
4. determinazione di impegno e liquidazione della spesa;

b. Forniture di servizi:

i. Per ciascuna fornitura i soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario delegato la seguente documentazione:

1. ordine di servizio o altra documentazione indicante specifica motivazione degli interventi disposti, riportante la relativa descrizione ed importo;
2. certificazione di regolare fornitura del servizio;
3. determinazione di impegno e liquidazione della spesa;

3. Per il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori degli interventi urgenti da realizzare sul reticolo idrografico, sulla viabilità e sugli edifici pubblici di cui alla lettera (c) dell’art. 1, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai seguenti criteri e modalità operative:

a. Il Commissario Delegato predisporrà un Decreto di approvazione provvisoria di ciascun intervento, nelle more dell’acquisizione da parte dei soggetti attuatori delle autorizzazioni e nulla osta necessari, a conclusione di un procedimento istruttorio sulla base di:

1. valutazione della dichiarazione da parte del soggetto attuatore del nesso di causalità tra i danni segnalati e l’evento per ogni singolo intervento;
2. valutazione del Progetto preliminare in ordine alla natura dell’intervento (esclusivamente di ripristino), alla riconducibilità dello stesso in conseguenza dell’evento e della congruità della spesa con riferimento al vigente Listino prezzi regionale delle opere pubbliche;
3. eventuali sopralluoghi.

b. Ai fini del ricorso da parte del soggetto attuatore alle deroghe di cui all’art. 5 dell’OCDPC n. 135/2013, il soggetto attuatore interessato dovrà avanzare specifica richiesta appositamente motivata.

Art. 4

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web <http://www.protezionecivile.puglia.it>.

Il Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. 135/2013

Dirigente del Servizio Protezione Civile

Della Regione Puglia

Dott. Luca Limongelli